

Illmo Mio Sig. Sig. e. Prm. Card. no.



Si troua, qua Giacinto Libori Parmegiano d'Italia sendo esso
uenuto per le funere del defunto Principe. Sereniss. et altes
Siera di questa Cita con la sua arte Medica, et Chirurgica
et ha tentato fortuna d'acquistare un pezzo di pane per
esso et per li suoi Sette figliuoli et Noie. habitanti in Hanter-
dano da 14 Settimane sono uenendo di Polonia et è stato
squaligato in Germania. d'una partita de Soldati non discosto
della Cita di Brema. Hora qua non ha acquistato cosa
aluna, et deve qua pagare per l'albergo et Cibo. et non è qua
in questi pueni conosciuto et hauendo sentito che è un Amatore
della nostra natione Italiana ha recato con suo grandissimo
risore, et ueryogna far ricorso alla gia Cenera di S. M.
Committ. Supra per l'onor di Dio lo uogli agitare, in questa sua
grande Miseria, et neccesita, et che uanti di qui senza ueryogna
della sua antiqua Nobile Natiuita, et lauora Obligazione
pregare id Dio per la Salute, et prosperita di S. M.
et di tutta la sua casa. il che spera

S. M.



Seu. no. Seru.

Giacinto Libori Italiano

168

Supplicatio
Dilectissimi
Patris
et
Magistri

Francisci Abboni Sclavini